

Indice

15	<i>Indice delle abbreviazioni</i>
19	PREFAZIONE <i>Vincenzo Loia e Iside Russo</i>
25	INTRODUZIONE <i>Paola Adinolfi e Gabriella Piscopo</i>
39	1. IL MODELLO DI RICERCA-FORMAZIONE T.R.E.E: <i>TARGETED EXPLORATION, RE-ORGANIZATION, EVALUATION, EXHIBITION</i> <i>Paola Adinolfi</i>
39	1.1 Introduzione
39	1.2 I processi del ciclo T.R.E.E.
41	1.2.1 <i>Targeted Exploration</i>
45	1.2.2 <i>Re-Organization</i>
49	1.2.3 <i>Evaluation</i>
51	1.2.4 <i>Exhibition</i>
54	1.3 Elementi distintivi dell'approccio T.R.E.E.
55	1.3.1 <i>Thickness</i>
58	1.3.2 <i>Reflection</i>
60	1.3.3 <i>Empowerment</i>
63	1.3.4 <i>Evaluation</i>
69	1.4 Conclusioni

PARTE PRIMA
 TARGETED EXPLORATION

Il contesto riformatore della Giustizia: la dimensione giuridica,
 organizzativa e tecnologica

- 73 2. LE SPINTE INNOVATIVE DELLA GIUSTIZIA ITALIANA: IL
 QUADRO NORMATIVO
Paolo Palmieri, Matteo De Crescenzo e Fabio Imparato
- 73 2.1 Introduzione
- 76 2.2 Le spinte innovative in materia processuale civile
- 79 2.2.1 *Mediazione e negoziazione assistita*
- 81 2.2.2 *Processo di primo grado*
- 89 2.2.3 *Impugnazioni*
- 91 2.2.4 *Tribunale per le persone, per i minorenni
 e per le famiglie*
- 92 2.2.5 *Formula esecutiva e processo esecutivo*
- 93 2.2.6 *Digitalizzazione della Giustizia civile*
- 96 2.2.7 *La riforma della Giustizia tributaria*
- 98 2.3 Le spinte innovative nella gestione della crisi di
 impresa
- 105 2.4 Le spinte innovative in materia processuale penale
- 105 2.4.1 *La riforma penale*
- 108 2.4.2 *La digitalizzazione della Giustizia penale*
- 109 2.5 Le spinte innovative sul piano organizzativo
- 115 3. LE PROSPETTIVE APPLICATIVE DEL CASE MANAGEMENT AL
 PROCESSO CIVILE DEL XXI SECOLO
Luigi Iannicelli, Marco Angelone e Stefano Conforti
- 115 3.1 Il ruolo del giudice nel processo civile italiano:
 profili generali del *case management*
- 119 3.1.1 *Tra vecchi e nuovi poteri di direzione formale del
 giudice*

122	3.2	Verso l'affermazione del processo semi <i>adversarial</i> negli ordinamenti processuali occidentali
123	3.2.1	<i>Il modello inglese e statunitense</i>
126	3.2.2	<i>I modelli continentali</i>
132	3.3	Processo civile italiano e <i>case management</i>
136	3.3.1	<i>Le fattispecie di flessibilità nella fase di decisione</i>
140	3.3.2	<i>Segue: e nei riti differenziati</i>
141	3.4	Il calendario del processo dopo l'ultima riforma del processo civile (d.lgs. n. 149/2022)
145	3.5	Il procedimento sommario semplificato <i>ex art. 702-bis</i> c.p.c. quale possibile "modello" di <i>case management</i>
149	3.6	La possibile incidenza delle recenti riforme processuali sul <i>case management</i>
159	3.7	L'Ufficio per il Processo quale strumento di facilitazione dello studio preventivo della lite e abbattimento dell'arretrato
166	3.8	I dati raccolti nei Tribunali del Distretto della Corte di Appello di Salerno
169	3.9	Conclusioni
173	4.	LA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE: PRIME RIFLESSIONI ED EVIDENZE EMPIRICHE <i>Luigi Kalb e Alessio Gaudieri</i>
173	4.1	Introduzione
176	4.2	Ingegneria legislativa: la normativa relativa all'UPP penale
182	4.3	L'efficienza di Sisifo: principi ed obiettivi
190	4.4	L'UPP penale: un motore ibrido
202	4.5	Quale carburante per l'efficienza del nuovo motore? Prime riflessioni

207	5. GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO: INQUADRAMENTO E ANALISI DI CONTESTO
	<i>Assunta Carmen Autuori, Carmela Cicalese, Giulia Magni, Emilia Romeo e Valentina Spagnuolo</i>
207	5.1 Introduzione: gli Uffici Giudiziari del Distretto della Corte d'Appello di Salerno
208	5.2 Metodologia
208	5.2.1 <i>Analisi del contesto</i>
210	5.2.2 <i>Analisi SWOT</i>
213	5.3 Corte d'Appello di Salerno
213	5.3.1 <i>La struttura organizzativa</i>
217	5.3.2 <i>L'organizzazione degli Uffici per il Processo</i>
220	5.3.3 <i>Le sopravvenienze, le definizioni e le pendenze dei fascicoli</i>
224	5.3.4 <i>L'analisi SWOT</i>
229	5.4 Tribunale di Salerno
230	5.4.1 <i>La struttura organizzativa</i>
236	5.4.2 <i>L'organizzazione degli Uffici per il Processo</i>
239	5.4.3 <i>Le sopravvenienze, le definizioni e le pendenze dei fascicoli</i>
245	5.4.4 <i>L'analisi SWOT</i>
251	5.5 Tribunale di Nocera Inferiore
252	5.5.1 <i>La struttura organizzativa</i>
256	5.5.2 <i>L'organizzazione degli Uffici per il Processo</i>
258	5.5.3 <i>Le sopravvenienze, le definizioni e le pendenze dei fascicoli</i>
264	5.5.4 <i>L'analisi SWOT</i>
267	5.6 Tribunale di Vallo della Lucania
267	5.6.1 <i>La struttura organizzativa</i>
270	5.6.2 <i>L'organizzazione degli Uffici per il Processo</i>
272	5.6.3 <i>Le sopravvenienze, le definizioni e le pendenze dei fascicoli</i>
278	5.6.4 <i>L'analisi SWOT</i>
282	5.7 Conclusioni

285	6.	LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA. INTERVISTE E RIFLESSIONI DAGLI UFFICI GIUDIZIARI SALERNITANI <i>Stefano Conforti, Alessio Gaudieri, Paolo Palmieri ed Emilia Romeo</i>
285	6.1	Introduzione
287	6.2	Metodologia
288	6.2.1	<i>Raccolta e analisi dei dati</i>
290	6.3	Risultati del caso di studio multiplo
291	6.3.1	<i>Corte d'Appello di Salerno</i>
296	6.3.2	<i>Tribunale di Salerno</i>
309	6.3.3	<i>Tribunale di Nocera Inferiore</i>
312	6.3.4	<i>Tribunale di Vallo della Lucania – Settore Civile</i>
315	6.3.5	<i>Tribunale di Vallo della Lucania – Settore Penale</i>
319	6.4	Discussione
321	6.5	Conclusioni
323	7.	GLI ADDETTI ALL'UFFICIO PER IL PROCESSO: PROFILI, RUOLO E COMPETENZE AL SERVIZIO DEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO <i>Gabriella Piscopo, Giuseppe Michele Padricelli e Paola Adinolfi</i>
323	7.1	Introduzione
326	7.2	L'analisi micro-organizzativa dell'addetto UPP
329	7.3	L'indagine presso il Distretto della Corte d'Appello di Salerno
329	7.3.1	<i>Metodologia</i>
331	7.3.2	<i>Risultati: ruolo, competenze e soddisfazione degli addetti all'Ufficio per il Processo</i>
352	7.4	Conclusioni

PARTE SECONDA
RE-ORGANIZATION

Percorsi di innovazione organizzativa nel Distretto della Corte
d'Appello di Salerno

359	8. LA VISIONE ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI: IL MODELLO DI ANALISI E LE TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE <i>Paola Adinolfi, Gabriella Piscopo e Teresa Anna Rita Gentile</i>
359	8.1 Introduzione
359	8.2 Inquadramento organizzativo degli Uffici Giudiziari
362	8.3 Il modello della <i>loosely coupled organization</i>
363	8.4 Il modello della burocrazia professionale
366	8.5 L'Ufficio per il Processo: verso una riconfigurazione dei modelli organizzativi
368	8.6 <i>Re-Organization</i> e innovazioni per gli Uffici Giudiziari
369	8.6.1 <i>Modello ibrido di Ufficio per il Processo Sezionale</i>
370	8.6.2 <i>Condivisione di best practices virtuose</i>
372	8.6.3 <i>Modello del team di magistrati per la Sezione Penale</i>
373	8.6.4 <i>Strumenti di case management applicati al processo ordinario di cognizione</i>
375	8.6.5 <i>Protocollo di intesa per il procedimento civile di cognizione</i>
377	8.6.6 <i>Servizio di Consultazione Sezionale (SECOS)</i>
378	8.6.7 <i>LEGAL SUM</i>
379	8.6.8 <i>Supporto all'organizzazione del lavoro dei professional</i>
380	8.6.9 <i>Laboratorio di innovazione sul management degli Uffici Giudiziari</i>
381	8.6.10 <i>Supporto alla digitalizzazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP)</i>
384	8.6.11 <i>Monitoraggio statistico dei flussi</i>
385	8.6.12 <i>Interventi di Human Resource Management per gli addetti UPP</i>
387	8.7 Conclusioni

- 389 9. LEAN MANAGEMENT PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI:
APPLICAZIONE AGLI UFFICI GIUDIZIARI DI SALERNO
Nicola Capolupo, Emilia Romeo e Valerio Giampaola
- 389 9.1 Introduzione
- 390 9.2 *Lean Management* nella PA
- 390 9.2.1 *L'importanza di un orientamento alla qualità
negli Uffici Giudiziari*
- 391 9.2.2 *Indicatori di qualità nella Giustizia*
- 392 9.2.3 *Il Lean Management per la diagnosi organiz-
zativa nelle organizzazioni pubbliche*
- 394 9.3 Lo studio di caso
- 396 9.4 Risultati
- 396 9.4.1 *VSM Distretto della Corte d'Appello di Salerno*
- 408 9.5 Conclusioni
- 411 10. STRUMENTI STRAGIUDIZIALI DI RISOLUZIONE DEL CONTENZIOSO
CIVILE E MEDIAZIONE DEMANDATA DAL GIUDICE: STRATEGIE
E PROSPETTIVE NEL DISTRETTO DELLA CORTE D'APPELLO
DI SALERNO
Ida Virtuoso
- 411 10.1 Introduzione
- 416 10.2 Lo strumento della mediazione
- 420 10.3 Osservare e interrogare. Un'indagine esplorativa
presso la Corte d'Appello di Salerno
- 423 10.4 Osservazioni sul grado di diffusione degli strumenti
di A.D.R. nel Distretto della Corte d'Appello di
Salerno
- 432 10.5 Modelli di implementazione della soluzione
conciliativa
- 436 10.6 Conclusioni

443	11. ISA (<i>INTELLIGENT SUPPORT ASSISTANT</i>): L'ASSISTENTE DIGITALE A SUPPORTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI <i>Vittorio Scarano, Carmine Spagnuolo, Giuseppina Palmieri, Francesco Foglia e Gabriele Tuozzo</i>
443	11.1 Introduzione
445	11.2 Stato dell'arte sull'applicazione dell'Intelligenza Artificiale
452	11.3 La progettazione di ISA – <i>Intelligent Support Assistant</i> : metodologia
452	11.3.1 <i>Funzioni d'uso</i>
455	11.3.2 <i>Framework per lo sviluppo di chatbot in un ambiente collaborativo</i>
457	11.3.3 <i>Definizione dei requisiti funzionali e non funzionali</i>
458	11.3.4 <i>Descrizione dell'architettura di ISA</i>
458	11.4 Analisi dei risultati
460	11.5 Ulteriori prospettive di sviluppo per ISA
462	11.6 Conclusioni

PARTE TERZA

EVALUATION

Traiettorie di valutazione

467	12. IL LEAN SIX SIGMA PER GENERARE E VALUTARE INNOVAZIONI: APPLICAZIONI AL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEI REPORT STATISTICI <i>Nicola Capolupo, Emilia Romeo, Valerio Giampaola e Paola Adinolfi</i>
467	12.1 Introduzione
467	12.2 La metodologia di analisi
471	12.2.1 <i>Define</i>
480	12.2.2 <i>Measure</i>
490	12.2.3 <i>Analyse</i>

498	12.2.4 <i>Improve</i>
510	12.2.5 <i>Control</i>
515	12.3 Discussioni
529	12.4 Conclusioni
533	13. ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEGLI UFFICI GIUDIZIARI. ATTI DELLA TAVOLA ROTONDA DEL 29 SETTEMBRE 2023, CORTE D'APPELLO DI SALERNO <i>Antonio Ansalone, Giuseppe Borrelli, Francesca Del Grosso, Luigi Kalb, Giovanni Malesci, Simona Mormile, Gabriella Piscopo, Iside Russo, Vittorio Scarano</i>
533	13.1 Introduzione
534	13.2 Protagonisti a confronto: una valutazione multidimensionale dell'innovazione
568	13.3 Conclusioni

PARTE QUARTA

EXHIBITION

Proposte di innovazione per il Sistema Giustizia: la
comunicazione dei risultati

571	14. I RISULTATI DEL PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE "2014-2020": DIALOGO TRA GIUSTIZIA E ACCADEMIA <i>Paola Adinolfi, Ernesto Aghina, Ferruccio Auletta, Maria Chiara Casale, Ornella Crespi, Domenico Dalfino, Gabriella De Stradis, Silvia Izzo, Filippo Labellarte, Vincenzo Loia, Erica Melloni, Simona Mormile, Emanuela Muri, Francesco Oddi, Christine Peduto, Gabriella Piscopo, Francesca Ricciardi, Roberta Romano, Antonino Rotolo, Alessandro Ruggieri, Rosa Anna Ruggiero, Ettore Sala, Elia Taddeo, Maria Grazia Vagliasindi</i>
571	14.1 Introduzione

- 573 14.2 Progetto Unitario per la diffusione dell'Ufficio
per il Processo e l'implementazione di modelli
operativi giudiziari per lo smaltimento dell'arretrato:
Atti del Convegno del Ministero della Giustizia –
29 settembre 2023
- 621 *Bibliografia*
- 647 *Indice dei nomi*
- 651 *Indice analitico*
- 659 *Notizie sugli autori*
- 665 *Hanno scritto nella Collana punto org*